



Digitale e Start Up
per innovare anche i
business tradizionali

Il mercato digitale in italia

> **€ 74,2 MLD** nel 2020

> **€ 76,5 MLD** Forecast nel 2021

+3,1%
(in crescita da 6 anni)

> **11.000**

le startup innovative
che impiegano oltre

60.000 addetti

la produzione complessiva ammonta a

1.167.940.816 euro

Crescita a doppia cifra nei settori innovativi

Wearable device (+12%), IoT (+14,2%), Cloud (+22%),
Big Data (+14,7%), Cybersecurity (13,9%)
AI – Cognitive Computing (+47,1%) e Blockchain
(+49,6%)

€ 694 MLN

investimenti totali
in startup in Italia

2019

(+17% vs anno 2018)

Gli investimenti vc in italia

694 milioni € investiti in startup in **Italia** nel **2019** (+17% rispetto al 2018).

Nel **2018**: **Francia 3,6 miliardi €**, **Germania 4,3 miliardi €**, **UK 5,8 miliardi €**.

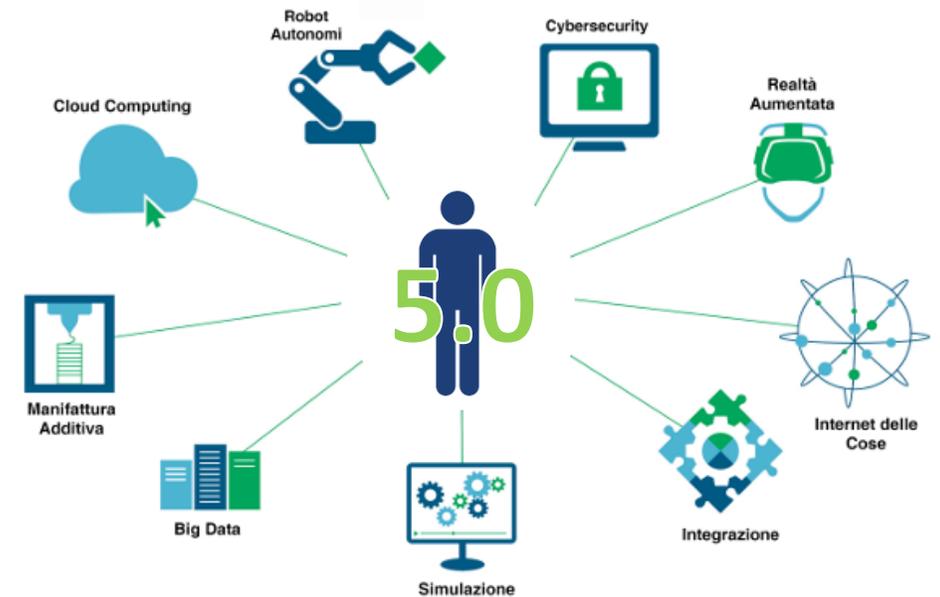
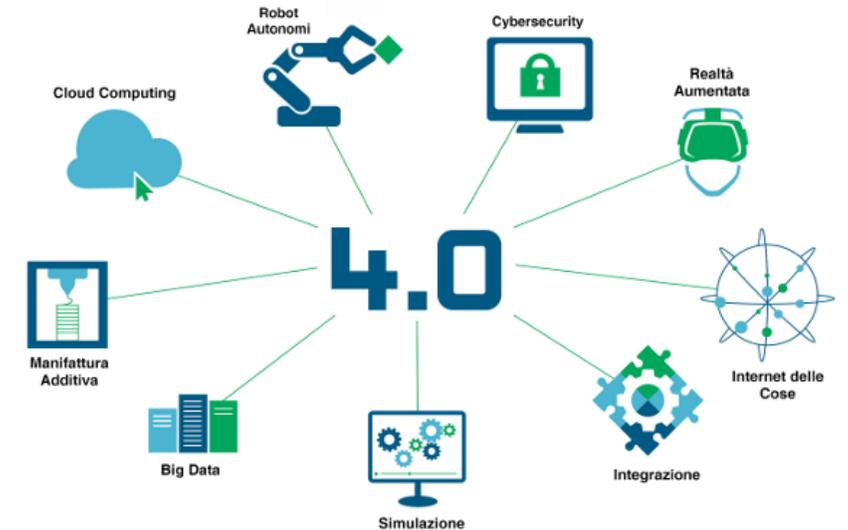
Gli investimenti degli attori formali, storico motore dell'ecosistema italiano, registrano una crescita del solo 12%, raggiungendo i 215 milioni €; la prima fonte di capitale di rischio nell'ecosistema italiano si rivelano gli attori informali (Venture Incubator, Family Office, Club Deal, Angel Network, Independent Business Angel, piattaforme di Equity Crowdfunding e aziende non dotate di fondo strutturato di CVC) che crescono del **+32%** e raggiungono quota **248 milioni €**. Rappresentano il 36% del totale degli investimenti.

Ammonta a **154 milioni €** (+58% rispetto al 2018) la quota di capitale derivante dagli attori internazionali, con una crescita importante dei fondi provenienti da Europa e Cina.

Digitalizzazione forzata

Se il **Mondo 4.0** ci ha insegnato l'importanza dei dati, dell'always connected, della remotizzazione e robotizzazione di alcuni lavori, ora la **Società 5.0** deve farci applicare al meglio quello che abbiamo imparato, in tutti i settori, riportando al centro l'uomo e la società.

Oggi il primo fattore di **digital transformation** in Italia possiamo facilmente dire che sia stata l'epidemia, che ci ha costretto a trasformare gran parte dei canali (di comunicazione e di vendita) in canali digitali.



Settori e innovazione

Il digitale sta innovando tutti i settori, esaminiamo i tre principali anche per l'importanza nel territorio:



Agricoltura



Industria e Artigianato



Turismo e servizi

Agricoltura

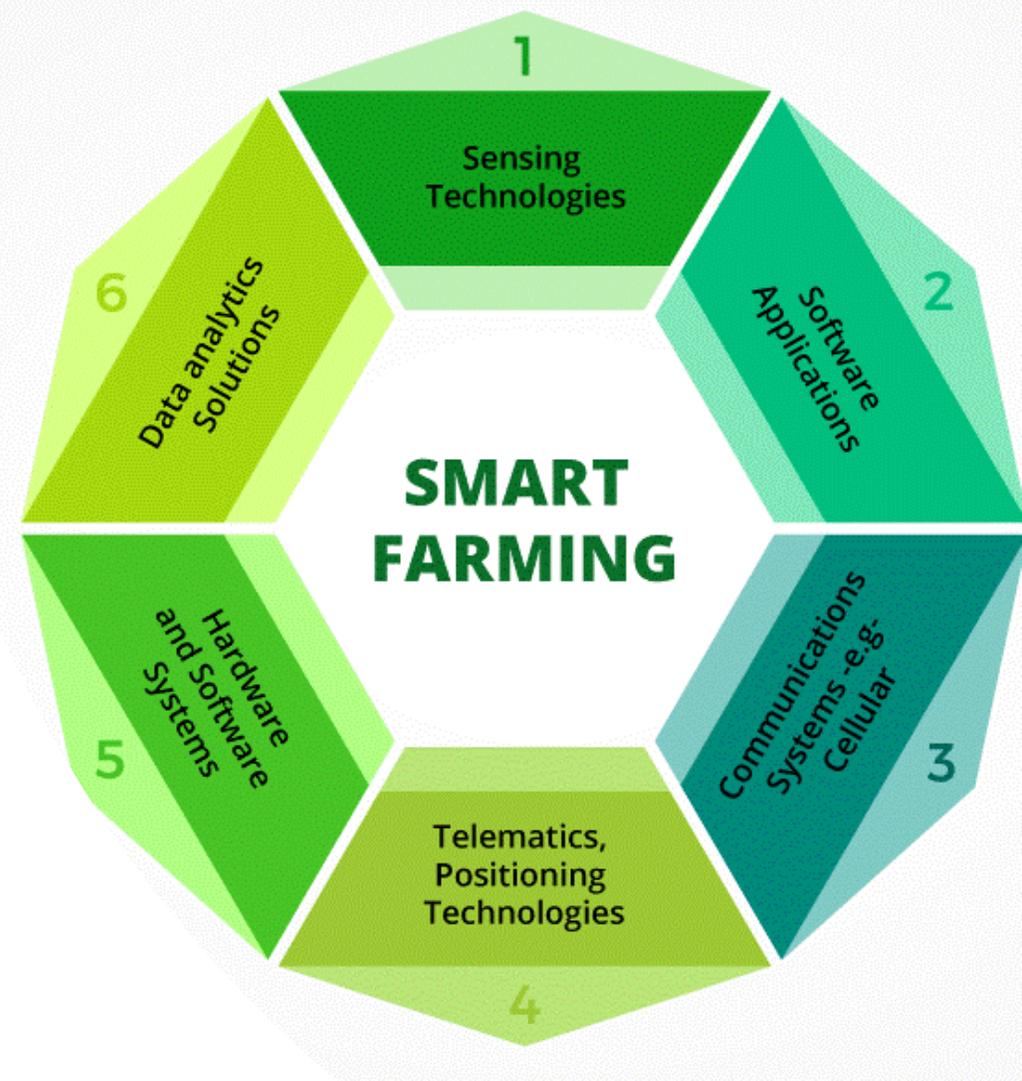
L'urgenza

- Circa il 38% della terra del mondo e **il 70% del prelievo idrico mondiale viene utilizzato per l'agricoltura.**
- Si prevede che entro il 2030, il 40% della domanda di acqua probabilmente non verrà soddisfatta.
- Il 40% del cibo prodotto in Europa viene gettato e si stima il fabbisogno alimentare mondiale aumenterà del 70% nel 2050.
- Si tratta di sfide significative che richiedono soluzioni avanzate e tempestive: ricerca e innovazione servono ad individuare i mezzi utili a ridurre la dipendenza dalle risorse fossili.



Scenario di innovazione

- In questo contesto si evince l'urgenza di una Industria 4.0 applicata al mondo dell'agricoltura, che utilizzi gli attuali driver di innovazione per riprogettare processi più efficienti e modelli più sostenibili.
- Occorre evolvere la tecnologia a servizio dell'agricoltura da «prodotto» a «sistema» e da sistema a «ecosistema», completo e circolare:
 - **Sensoristica** (infield sensors, air sensors, weather, ecc)
 - **Applicativi Software** (FMS, seed database, ecc.)
 - **Sistemi di comunicazione** (5G, LoRa, Sigfid, ecc.)
 - **Tecnologie di posizionamento** (GPS, telemetria, ecc.)
 - **Hardware & software system** (Droni, Robot, ecc.)
 - **Analisi dei Data** (Big Data Analysis tools)



AgTech Startup e PMI innovative in Italia

- Se andiamo a vedere fra le aziende ritenute «innovative», in quanto iscritte all'apposito registro, le numeriche son decisamente ridotte: sulle oltre 10.000 startup innovative, sono circa 1% quelle che dichiarano espressamente di lavorare nell'ambito del AgTech/SmartFarming e solo 7 le PMI innovative dedicate.
- Nessuna delle 94 startup ha un fatturato che supera i 500.000 euro.
- Una sola PMI (Micosat.it) ha un fatturato superiore al milione (1,4mio nel 2017)... ma ha 27 anni di vita (si tratta del Centro Colture Sperimentali Valle D'Aosta S.R.L.)
- Oltre la metà hanno un solo dipendente, solitamente il fondatore.
- La provincia con più startup in questo settore è Milano con 7 startup. Seguono Roma (6), Bergamo (5), Bologna e Napoli (4), Aosta, Bari e Verona (3).

Industria e Artigianato

Industria 4.0

- Quarta rivoluzione industriale, Industria 4.0, **Smart Factory** o Industrial IoT: tutti termini che fanno riferimento allo stesso periodo di evoluzione tecnologica attuale all'interno delle fabbriche – con maggiore diffusione del termine “Industria 4.0” in Europa, rispetto alla “Smart Factory” più utilizzata nel linguaggio statunitense.
- Le caratteristiche dell'Industria 4.0 fanno riferimento alla capacità di raccogliere, gestire, analizzare e condividere preziose informazioni dal cuore della produzione, vale a dire le fabbriche, con il fine di prendere migliori decisioni in termini di produttività, e di ottimizzare i modelli di business esistenti.

Startup e Industry 4.0

La sfida è ovviamente intrigante per le startup che hanno la possibilità di innovare un settore con la tecnologia che diventa il fattore abilitante alla Industria 4.0. Alcune tecnologie in questo campo:

- **Realtà aumentata, virtuale, mixed:** consente di simulare processi complessi o pericolosi, di gestire la formazione, di supervisionare e collaborare da remoto, ecc.
- **Digital Twin:** ogni macchina produce milioni di byte di dati (un boing produce circa 500gb per tratta, attraverso 2200 sensori...) che finiscono per replicare il comportamento in ogni sua parte di un macchinario. Lavorare su questi dati, su questa «copia virtuale» della macchina, consente di ottimizzare i processi più velocemente e più efficacemente
- **Analisi/Manutenzione predittiva:** studiando i dati, monitorando consumi, vibrazioni, output, è possibile conoscere la macchina come con un elettocardiogramma si conosce il cuore, prevederne malfunzionamenti e anticiparne la riparazione prima che un problema possa impattare sulla produzione.
- **Additive manufacturing** (o stampa 3d): è una tecnologia *sostenibile* perché riduce di molto lo spreco dei materiali utilizzati nel processo di produzione andando a riciclare il materiale in eccesso, è più *flessibile* non occorrendo produrre quantitativi industriali e con ottime possibilità di *personalizzazione* lasciando più spazio all'opportunità di innovare sviluppando nuovi design o migliorando quelli esistenti (**avete presente le valvole per maschere da sub stampate in 3d?**)
- **Smart logistic:** non c'è fabbrica piccola o grande che non debba fare i conti con il magazzino. Il «Magazzino intelligente» traccia, analizza, ottimizza il tutto da postazione software o device connessi (WMS).

Artigiani 4.0 -> Makers

- Con il termine **artigianato 4.0** ci si riferisce a tutte quelle attività artigianali che coniugano tecniche tradizionali e manuali a tecniche digitali sia per quel che riguarda i processi produttivi che per quel che riguarda i processi di marketing e lo fanno in un mercato globale connesso.
- Fra queste sicuramente un ruolo di spicco la stampa3d ma anche:
 - **Cloud:** l'utilizzo del cloud e la remotizzazione di molti servizi consentono all'artigiano (al Maker) di superare in molti processi la barriera territoriale.
 - **Smart Prototyping:** non solo stampa 3d come si diceva, ma anche la possibilità, a basso costo e velocissima, di prototipare componenti elettronici con processori come Arduino o Raspberry
 - **Open Source:** è una delle caratteristiche che sta facendo grande il movimento dei «makers», progetti aperti disponibilità al confronto e a lavorare insieme in un lavoro di gruppo un cui ognuno può contribuire con le sue competenze. *Dal «Fai da te» al «Facciamo insieme»*

Seguono un po' di startup italiane che stanno innovando il settore

AirCnC

- AirCnC, come suggerisce il nome, applica il modello di AirBnB al mondo delle macchine industriali: è infatti la prima piattaforma italiana B2B per lo sharing di ore di lavorazione macchina, fatta su misura per micro e piccole e medie imprese del settore metalmeccanico.
- Tutto questo in modo veloce e sicuro garantendo qualità al cliente e solvibilità al fornitore. Il costo è una fee sulla transazione mentre l'uso della piattaforma è sempre gratuito

DM backed

AIRCnC
Sicuri di produrre. Sempre.

COME FUNZIONA CHI SIAMO REGISTRATI ACCEDI CONTATTI

LA PIATTAFORMA ITALIANA PER CONNETTIRE CLIENTI E FORNITORI DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

Entra a far parte della nostra rete

REGISTRATI GRATUITAMENTE

La vostra lavorazione alle vostre condizioni

Sicuri di produrre. Sempre.

PUBBLICA LA TUA RICHIESTA OTTIENI UN'OFFERTA IN POCHI MINUTI SCEGLI IL TUO FORNITORE

SEI TU A SCEGLIERE

LE MODALITÀ DI PAGAMENTO I REQUISITI DI QUALITÀ I TEMPI DI CONSEGNA

FabLab

- Fablab è la contrazione di **fabrication laboratory**, un «laboratorio di fabbricazione», uno spazio condiviso, dove ci si confronta, si collabora sulle idee che poi si sviluppano tramite software di disegno e infine vengono realizzate con l'utilizzo macchinari a controllo numerico, che possono essere additivi come le stampanti 3D oppure sottrattivi come le frese a controllo numerico o le macchine a taglio laser.
- In Italia esiste **TheFabLab** (Milano, Bologna, Torino), una start-up innovativa che studia e sperimenta nuove metodologie progettuali e soluzioni di fabbricazione digitale, elettronica programmabile e di Internet of Things, nell'ambito dell'Industry 4.0.



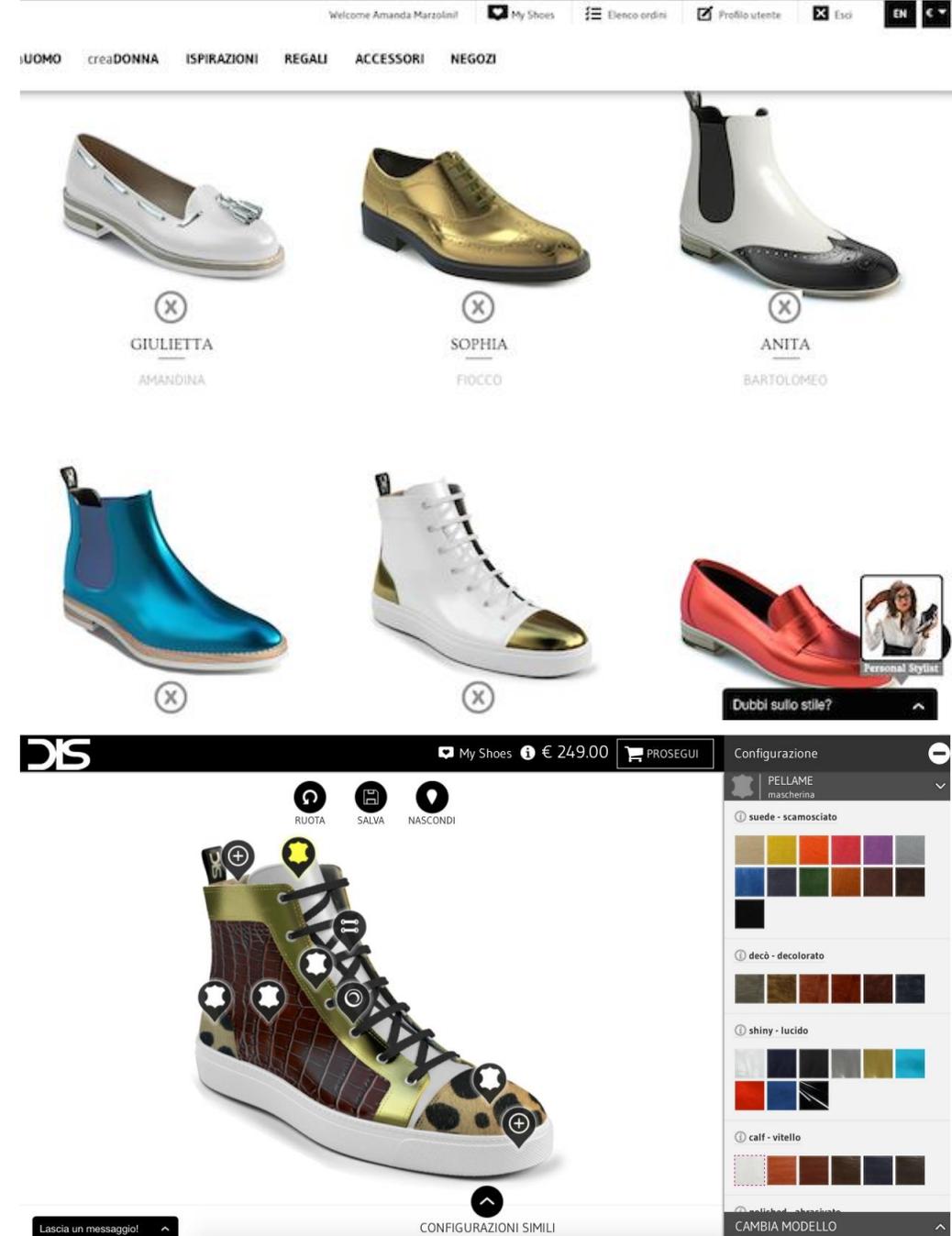
Mirta

- Il progetto di Mirta nasce nel 2019 dall'idea di **Martina Capriotti e Ciro Di Lanno** ed è la piattaforma di eCommerce che supporta gli artigiani italiani (per ora borse artigianali) e ne promuove il lavoro, facendoli conoscere in maniera diretta ai clienti in tutto il mondo.
- Grazie al digitale, la piattaforma apre le porte delle botteghe artigiane italiane ai clienti di tutto il mondo, creando un collegamento diretto tra produttore e cliente finale, senza alcun intermediario, mettendo al centro le creazioni, il valore e la firma di ciascun artigiano.
- Per fare meglio e più rapidamente il suo lavoro, MIRTA ha appena chiuso un aumento di capitale da 2,5 milioni di euro in soli sei mesi.



Design Italian Shoes

- DIS, acronimo che sta per Design Italian Shoes è il perfetto trait d'union tra diversi mondi: quello della **personalizzazione del prodotto** da parte del cliente, quello delle **piccole imprese artigiane**, e quello del cosiddetto **equity crowdfunding**, cioè la possibilità di sostenere l'attività grazie a una rete di piccoli soci finanziatori.
- In breve, chi decide di acquistare una calzatura DIS, può scegliere tra molti modelli – dal mocassino alla francesina, dalla derby allo stivaletto, fino alla sneaker – e, tramite un configuratore 3D, customizzare tutti i particolari: puntale, mascherina, gambetti, fodere, lacci, occhielli... Per un totale di 45 milioni di combinazioni diverse.



ELIWMS

- ELI è un «warehouse management system» che porta l'automazione e l'ottimizzazione del magazzino e della logistica integrata ad un nuovo livello. Google la segnala i casi mondiali più innovativi nell'utilizzo della Google Cloud Platform e in Italia, ELI è una delle uniche 6 applicazioni segnalate.
- I lettori del codice a barre o del codice Rfid (l'antitaccheggio), le stampanti delle etichette e tutto il resto non sono più legati a una rete interna, ma sono su Google Cloud Platform che permette di creare un magazzino temporaneo, anche per un mese, senza dover installare tutta la rete, con server, stampanti e tutto ciò che ne deriva.
- Ad esempio? L'inventario del magazzino può farlo un drone.



Wenda

- La piattaforma che raccoglie e analizza dati non strutturati da **data-logger** e sistemi disponibili sul mercato e usati in tutte le fasi della supply chain.
- Fornisce informazioni utili **sulla tracciabilità, la catena del freddo e la shelf-life** ai diversi attori coinvolti, promuovendo la collaborazione tra loro.
- Trasforma il controllo della tua Supply Chain da centro di costo a vantaggio competitivo attraverso la gestione dei dati di integrità alimentare:
 - Analitiche di integrità
 - Collaborazione nella supply chain
 - Condivisione documenti
 - Interoperabilità



Conformità

Migliora la conformità ai regolamenti di sicurezza alimentare.



Freschezza

Assicura la freschezza e la shelf-life dei tuoi prodotti.



Reputazione del tuo brand

Collabora e migliora le relazioni commerciali.



Fiducia

Scopri di chi puoi realmente fidarti nei servizi di logistica.



Sostenibilità

Migliora la sostenibilità della tua supply chain.



Semplificazione

Gestisci facilmente i processi interni e la condivisione delle informazioni.



Warehouse



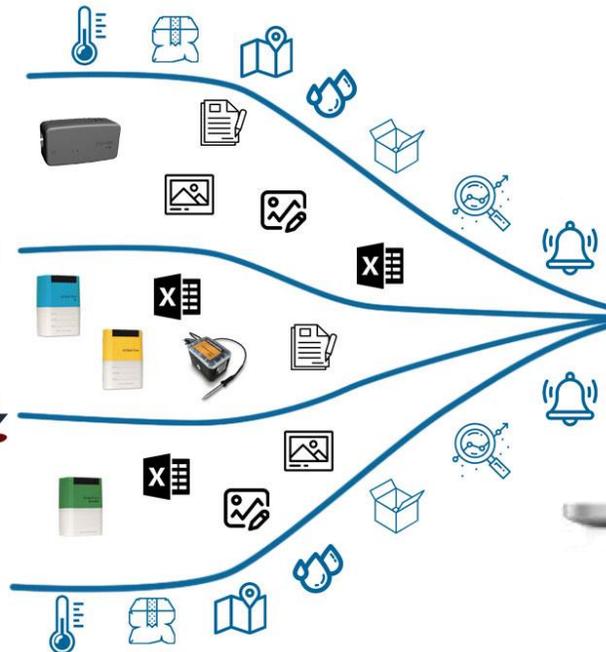
Truck



Ship



Last Mile



DM backed

Turismo e servizi

Il Turismo al tempo del CoVid

	2019	2020	2020/19
ALBERGHI	12.519	3.339	-73,3%
AGENZIE VIAGGI E TOUR OPERATOR	9.288	2.903	-68,8%
STRUTTURE RICETTIVE EXTRA-ALBERGHIERE	2.644	948	-64,2%
PRODUZIONE DI RIMORCHI ED ALLESTIMENTO DI VEICOLI	2.644	1.19	-55,0%
CONCESSIONARI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	60.89	27.401	-55,0%
TRASPORTI AEREI	1.744	785	-55,0%
GESTIONE AEROPORTI	3.378	1.675	-50,4%
AUTOMOBILI	39.543	21.419	-45,8%
VEICOLI COMMERCIALI INDUSTRIALI E AUTOBUS	12.496	6.768	-45,8%
COMPONENTI AUTOVEICOLI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	23.379	12.664	-45,8%
COMPONENTI AUTOVEICOLI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	23.379	12.664	-45,8%

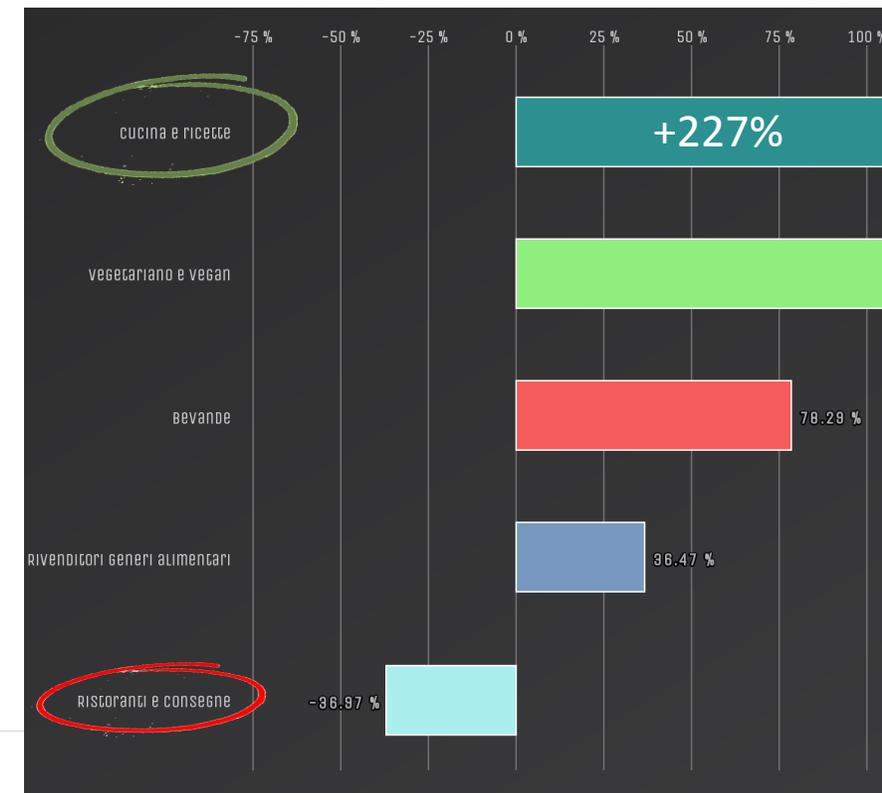
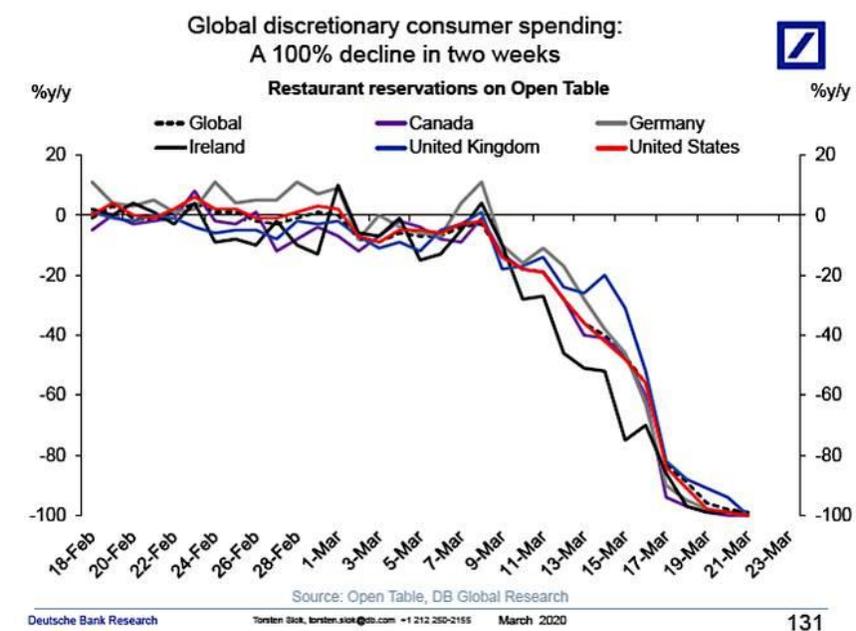
Il settore turistico sta uscendo con le ossa a pezzi dalla pandemia: secondo Cerved il solo settore perderà fino al 70% rispetto all'anno 2019.

C'era l'HoReCa. E ora?

- In Italia l'HoReCa può essere considerato uno dei settori più rappresentativi del nostro Paese: si parla di **405mila aziende, dove Bar e Ristoranti rappresentano le categorie più numerose con circa 330mila imprese** organizzate nella forma di Ditte individuali o Società di persone e circa 80mila aziende organizzate nella forma di società di capitali (Fonte: Cerved Group 2017).
- Per attrarre e fidelizzare i clienti le tecnologie sono diventate una componente indispensabile a tutti i livelli dell'hospitality: **sistemi gestionali sempre più intelligenti, integrati, omnicanali e multifunzionali aiutano i brand a migliorare la comunicazione e la qualità dei servizi**, potenziando la relazione con i clienti.

Ristoranti

- La FIPE parla di **rischio chiusura per 50.000 esercizi**, 300.000 lavoratori coinvolti.
- Alcuni ristoranti, come già i tour operator, stanno creando dei «**restaurant bonds**» (e AbImbev ha creato i «beer-bonds»), una sorta di prepagate a sconto o iniziative o come Promettoditornare (sconti fidelizzazione) o di Torniamopresto che propone gift card che potranno essere riscattate una volta che l'attività riaprirà... se aprirà e stanno partendo tante iniziative di food delivery.
- Quello che possiamo ipotizzare è che i ristoranti potranno sopravvivere a questa epoca a-sociale se sapranno adattarsi ben oltre le iniziative marketing: **delivery** (dark kitchen, meal-kit, ecc.), ma anche **salette riservate a tavolo singolo** (sarà un lusso andare al ristorante?), attenzione maniacale ad igiene ed ingredienti.



Innovazioni attuali

Il settore dell'Horeca - pensando ai servizi verso il cliente - ha già visto importanti innovazioni negli ultimi anni che ne stanno ridisegnando lo scenario economico:

- **Prenotazione** del tavolo online.
- **Comanda elettronica**,
- **Riduzione della fila**, con notifiche che avvisano il cliente quando il tavolo si libera.
- **Pagamenti digitali**, tramite tablet messo a disposizione dal ristorante o App smartphone.
- **Profilazione della clientela** per realizzare campagne mirate di marketing.
- **Postazioni recharge** per permettere ai clienti di ricaricare i loro smartphone.

Merita un approfondimento particolare la maggiore innovazione nel settore, **il Food Delivery**, che ha trasformato di fatto i ristoranti in cucine on demand, senza però cannibalizzarne il principale business, quello del «mangiar fuori»

Next innovations

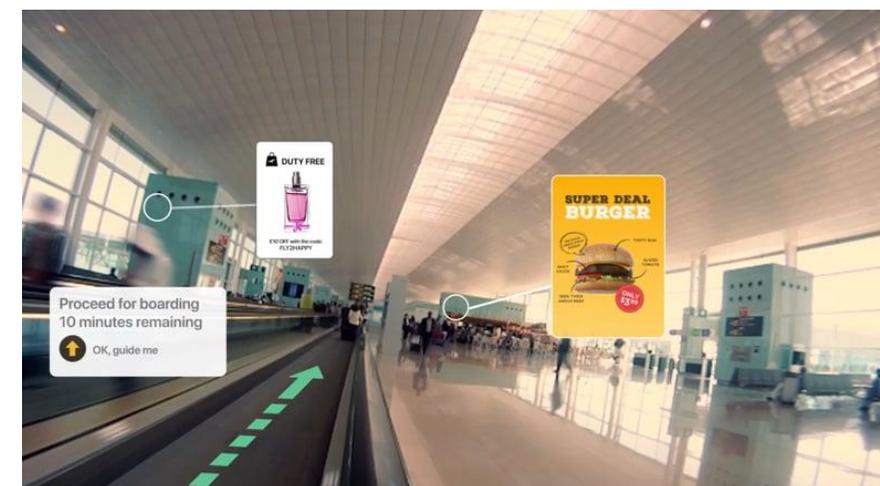
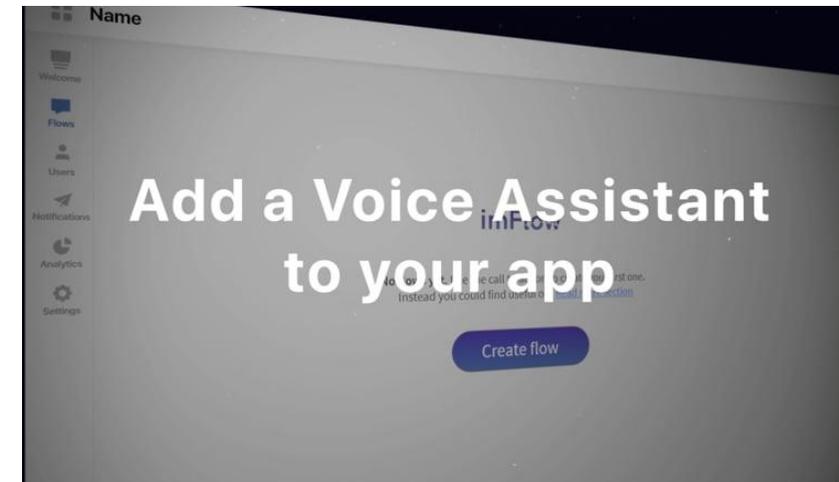
Se volessimo tracciare delle innovazioni prossime, sicuramente

- **Voice ordering:** ordinare con la voce, integrarsi con Alexa, Google e tutta la nuova domotica, parlare con le macchine. La voce è l'interfaccia del futuro, anche per gli elettrodomestici.
- **Sostenibilità:** non è un tema di innovazione tecnologica ma può esserlo: nuovi materiali, nuovi processi, tecnologia che salva l'ambiente, che evita sprechi e che ricicla.
- **Tavoli interattivi** o Ordini dal tavolo con la App: sempre meno tempo ma per quei luoghi in cui la personalizzazione è invece un must, la presa ordini viene spostata in carico al consumatore
- **Data driven restaurant:** software per gestire ordini e comande significa anche produrre dati il che software che li sappia analizzare per ottimizzare, migliorare i consumi, gli acquisti, il pricing. L'intelligenza Artificiale arriva nei ristoranti.
- **Robotizzazione:** un robot che prepara cocktail perfetti costa meno di un bravo barista ma non chiacchiera con te e non seduce le clienti.
- **Dark Kitchen e Ghost Restaurant:** il food delivery ha creato un mostro che vuole divorare la tradizione, trasformando il cucinare in una commodity. Dark Kitchen e Ghost restaurant ne sono la discendenza.

Seguono un po' di startup italiane che stanno innovando il settore

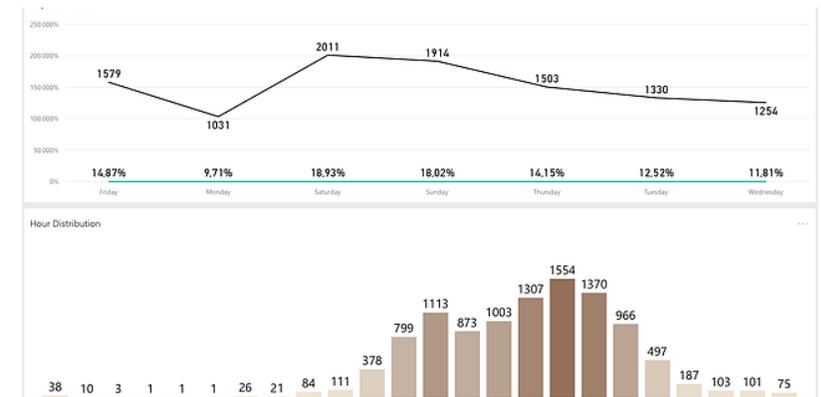
Impossibile Minds

- ImFlow è una piattaforma che offre un modo semplice e veloce di sviluppare iterazioni digitali basate su logiche conversazionali in linguaggio naturale.
- Attraverso la combinazione di un **comando vocale** con la flessibilità di un'interfaccia semplice è possibile automatizzare complessi processi conversazionali che possono essere facilmente integrati in canali preesistenti (web, App e social). Questo consente di semplificare l'accesso, migliorando l'engagement e l'esperienza utente.
- Vista la diffusione di Alexa, Siri etc. integrare nei propri servizi la possibilità di ricevere ordini – o di gestire il customer care del post vendita – con la voce e interfaccia conversazionale, potrebbe essere una scelta obbligata.



WonderStore

- WONDER® Store nasce dalla necessità di conoscere i visitatori che entrano quotidianamente nei negozi, di capirne i desideri e di conoscerne il comportamento. Grazie alla computer-vision, l'azienda è in grado di estrarre le caratteristiche peculiari di ogni cliente quali il sesso, l'età, le emozioni e molti altri parametri unici oggi sconosciuti ai brand.
- Il primo scenario di utilizzo di WONDER® Store è il data collection. Posizionando un Visual Sensor IoT all'interno dello Store o all'ingresso, è possibile raccogliere dati dei visitatori che entrano, l'efficacia delle varie zone dello store e delle vetrine. Tutti i dati così raccolti confluiscono sul cloud per essere elaborati dalla Business Intelligence.
- Ha integrato funzioni per l'analisi e il controllo del numero di ingressi, chi indossa la mascherina, la distanza interpersonale, ecc.



YoAgents

- Con tutti i negozi, i ristoranti e gli hotel che vogliono digitalizzare la richiesta di una «forza commerciale» estesa e distribuita sul territorio è enorme.
- YoAgents applica il modello UBER, l'intermediazione tramite piattaforma, per rendere scalabili e «on demand» le reti di agenti.
- Oltre 3000 agenti iscritti fanno di YoAgents una delle prime reti commerciali del paese: il cliente gestisce tutta la sua rete da una comoda dashboard, attiva le aree, premia gli agenti e paga a performance.



**YoAgents è LA PRIMA
PIATTAFORMA IN ITALIA**

CHE TI PERMETTE DI **GUADAGNARE**
PROPONENDO SERVIZI INNOVATIVI A TUTTI
GLI ESERCIZI COMMERCIALI

DayBreakHotel

- Con l'attuale situazione per un hotel diventa indispensabile trovare altri revenue streams, e fortunatamente il CoVid 19 ha reso più urgenti una serie di necessità cui DBH risponde.
- Con DBH ognuno può accedere a tutti i servizi di hotel di lusso in super sconto a patto che... non passi la notte in hotel: il cliente sceglie l'albergo di lusso nel quale trascorrere una giornata (dalle 10 alle 18), con sconti partono dal 50% e possono arrivare anche al 70% rispetto al prezzo di un pernottamento.
- Questo consente alle strutture idealmente di raddoppiare l'uso della camere e delle strutture (SPA, centri congressi, sale riunioni, ristorante, garage, piscina, ecc.) e di fatto consente ai clienti una modalità di utilizzo diversa.



UFirst

- Mai come in questo momento gestire gli ingressi e la fila dei clienti è diventato indispensabile: ufirst è stato creato per adattarsi ad ogni esigenza. Ufirst è un sistema wireless in cloud: basta uno smartphone ed il WiFi, nessun server o hardware.
- I clienti potranno prenotare così il posto in fila tramite:
 - **App ufirst Fila virtuale:** gli utenti fanno la fila da remoto e si recano sul posto solo al momento in cui ricevono la notifica del proprio turno;
 - **App ufirst – Fila programmata:** gli utenti possono prenotare il proprio turno per un giorno e un orario stabilito che la tua struttura indicherà in app come disponibile per un tot di persone in ingresso;
 - **Concierge/Operatore in loco:** I clienti in fila in loco, riceveranno un sms al momento del loro turno, oppure vedranno il loro nome comparire su monitor.

PRENOTA IL TUO POSTO, RIDUCI LA FILA.

1 **SCARICA L'APP**
ufirst

2 **PRENOTA** da casa il tuo posto nella fila virtuale

3 **RICEVI** una notifica quando è il tuo turno

4 **PRESENTATI** all'ingresso per entrare senza attendere la fila

INQUADRA IL QR CODE E SCARICA ORA LA APP.

SE NON HAI L'APP
Rivolgiti al nostro personale dedicato: ti inseriremo noi nella fila virtuale e tu riceverai un SMS al momento del tuo turno.

INGRESSO PRIORITARIO
CLIENTI DI ETÀ SUPERIORE

Conclusioni

Startup e Imprese

- Le startup innovative al 31 marzo 2020 sono 11.206, il 3,1% di tutte le società di capitali di recente costituzione.
- Le startup impiegano complessivamente più di **65 mila persone**, almeno 50 mila delle quali sono soci di capitale dell'azienda. Elevata la rappresentazione di imprese fondate da under-35 (il 17,5% del totale)
- Le startup innovative sono soprattutto micro-imprese, vantando un valore della produzione medio di poco inferiore a **169 mila euro**.
- Il **17,9%** (pari a 2.011 startup) opera nel **manifatturiero** (su tutti: fabbricazione di macchinari, 3,2%; fabbricazione di computer e prodotti elettronici e ottici, 2,8%;).
- Le startup che lavorano principalmente nel settore **Agricoltura sono 84**, pari allo 0,75% del totale.
- Sono invece solo lo **0,58%** quelle che hanno come propria attività principale il Turismo (codice Ateco 79.xx) quindi **65 startup**. Diventano **247 (2,2%)** quelle che si occupano **Turismo** di turismo in senso più ampio
- Solo l' **1,65%** delle startup (185) è registrato in Umbria

Grazie per l'attenzione.

Edmondo.sparano@digitalmagics.com